

Ricicla Tv
martedì, 03 febbraio 2026

Ricicla Tv
martedì, 03 febbraio 2026

Dicono di Noi

02/02/2026	gazzettadelsud.it	3
"Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia" approdano a Messina		
02/02/2026	iilcittadinodimessina.it	5
Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina giovedì 5 febbraio al Palacultura		
02/02/2026	Stretto Web	7
Stati Generali dell'Ambiente: evento a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico ed economia circolare		

"Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia" approdano a Messina

Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Il bilancio del Comune e le sfide climatiche I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia", dichiara Basile. "La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, Direttrice di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, Presidente Messinaservizi Bene Comune. Approfondimenti su bonifiche e depurazione Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", a cura di Francesco Colianni, Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; del Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con il Direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio. All'appuntamento prenderà parte anche l'Assessora del Territorio e dell'Ambiente Giusi Savarino, rappresentante della Regione Siciliana. Il programma dei panel e dell'economia circolare A seguire,



02/02/2026 13:47

Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Il bilancio del Comune e le sfide climatiche I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia", dichiara Basile. "La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, Direttrice di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima

il programma dei lavori prevede, alle 10.30 spazio a "La Sicilia che **ricicla**", focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, Direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Direttrice Utilitalia. Alle 11.30, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. Successivamente, il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca, già Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Il modello Messina e il gap regionale Alle 11.50, il focus "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo, deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, presidente di Messinaservizi Bene Comune nel periodo 2018-2022; il Vicesindaco del Comune di Messina, Salvatore Mondello, nonché Presidente della Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Alle 12.30, il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato, Presidente Messinaservizi Bene Comune; e ancora Luca Piatto, Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera.

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina giovedì 5 febbraio al Palacultura

Focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia", dichiara Basile. "La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, Direttrice di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, Presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", a cura di Francesco Colianni, Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; del Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con il Direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio. All'appuntamento prenderà parte anche l'Assessora del Territorio e dell'Ambiente Giusi Savarino, rappresentante della Regione.

ilcittadinodimessina.it
Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina giovedì 5 febbraio al Palacultura



02/02/2026 15:19

Nicola Romanò

Focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia", dichiara Basile. "La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, Direttrice di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, Presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", a cura di Francesco Colianni, Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; del Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con il Direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio. All'appuntamento prenderà parte anche l'Assessora del Territorio e dell'Ambiente Giusi Savarino, rappresentante della Regione.

Siciliana. A seguire, il programma dei lavori prevede, alle 10.30 spazio a "La Sicilia che **ricicla**", focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, Direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Direttrice Utilitalia. Alle 11.30, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. Successivamente, il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca, già Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle 11.50, il focus "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo, deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, presidente di Messinaservizi Bene Comune nel periodo 2018-2022; il Vicesindaco del Comune di Messina, Salvatore Mondello, nonché Presidente della Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Alle 12.30, il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato, Presidente Messinaservizi Bene Comune; e ancora Luca Piatto, Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera. Per esigenze organizzative e di monitoraggio delle presenze, la partecipazione all'evento è subordinata alla registrazione, da effettuarsi tramite la piattaforma Eventbrite al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/stati-general-i-dellambiente-in-tour-sicilia-tickets-1977616965580> Numero progressivo N. 119 - redatto da g.da In questo articolo: **LEGGI ANCHE**.

Stati Generali dell'Ambiente: evento a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico ed economia circolare

Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Le dichiarazioni I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. " Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicili", dichiara Basile . " La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio , Direttore di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", a cura di Francesco Colianni , Assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; del Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con il Direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio . All'appuntamento prenderà parte anche l'Assessora del Territorio e



02/02/2026 20.09

Danilo Loria

Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle ore 9.30, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Le dichiarazioni I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. " Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicili", dichiara Basile . " La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio , Direttore di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", a cura di Francesco Colianni , Assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; del Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con il Direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio . All'appuntamento prenderà parte anche l'Assessora del Territorio e

dell'Ambiente Giusi Savarino , rappresentante della Regione Siciliana. Programma A seguire, il programma dei lavori prevede, alle 10.30 spazio a "La Sicilia che **ricicla**", focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti , Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero , Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta , Direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile , Direttrice Utilitalia. Alle 11.30, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna , capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. Successivamente, il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca , già Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle 11.50, il focus "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo , deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, presidente di Messinaservizi Bene Comune nel periodo 2018-2022; il Vicesindaco del Comune di Messina, Salvatore Mondello, nonchè Presidente della Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro , Presidente Utilitalia. Alle 12.30, il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune; e ancora Luca Piatto , Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera. Per esigenze organizzative e di monitoraggio delle presenze, la partecipazione all'evento è subordinata alla registrazione, da effettuarsi tramite la piattaforma Eventbrite al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/stati-generali-dellambiente-in-tour-sicilia-tickets-1977616965580>.

Ricicla Tv
mercoledì, 28 gennaio 2026

Ricicla Tv
mercoledì, 28 gennaio 2026

Dicono di Noi

27/01/2026	Ecodallecitta Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina giovedì 5 febbraio	3
27/01/2026	Messina Today Stati Generali dell'Ambiente, a Messina il confronto sulle grandi sfide siciliane	5
27/01/2026	Stretto Web Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare	7

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina giovedì 5 febbraio

Giovedì 5 febbraio la città di Messina ospita gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Giovedì 5 febbraio la città di Messina ospita gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. L'appuntamento è a partire dalle ore 9:30 presso il Palacultura, in viale Boccetta 373. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. I lavori si apriranno alle ore 9.30 con i saluti istituzionali di Federico Basile, sindaco di Messina. Seguirà il momento dedicato al tema Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro, con l'intervento di Renato Schifani (invitato), presidente della Regione Siciliana. La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry, afferma Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi. Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia dice Federico Basile, sindaco di Messina -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale. Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale, commenta Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente



Ecodallecitta

Dicono di Noi

in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini, con Francesco Colianni, assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con Salvo Puccio, direttore generale del Comune di Messina. Alle ore 10.30 spazio a La Sicilia che ricicla, focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, direttrice Utilitalia. Alle ore 11.30, per Pnrr, la Sicilia del futuro, dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta, con l'onorevole Cateno De Luca, sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 11.50 il focus 65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema, con Giuseppe Lombardo, deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, già presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, presidente Utilitalia. Alle ore 12.30 il confronto La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap, con Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune; ancora Luca Piatto, Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera.

Stati Generali dell'Ambiente, a Messina il confronto sulle grandi sfide siciliane

Clima, acqua, rifiuti e Pnrr al centro della tappa regionale al Palacultura. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Acqua, rifiuti, clima e Pnrr: le grandi partite ambientali della Sicilia arrivano a Messina. In un contesto segnato da eventi estremi e scelte strategiche ancora aperte, la città ospita un confronto regionale sulle politiche ambientali. Giovedì 5 febbraio, a partire dalle 9.30, al Palacultura Antonello da Messina (viale Boccetta 373), si svolgeranno gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-2026 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Messinaservizi Bene Comune e si propone come un momento di confronto ampio e strutturato sulle principali politiche ambientali regionali. Al centro della giornata i temi dell'acqua, della depurazione, del dissesto idrogeologico, della gestione dei rifiuti, delle filiere dell'economia circolare e delle prospettive offerte dal Pnrr, in un contesto segnato anche dai recenti eventi climatici estremi che hanno colpito la Sicilia. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre!", il format con cui Messinaservizi Bene Comune illustra annualmente i risultati raggiunti nella raccolta differenziata, che collocano Messina tra le realtà più virtuose del Mezzogiorno e del Paese. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali del sindaco Federico Basile, seguiti dal focus "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", al quale è stato invitato a intervenire il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani. "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente - sottolinea Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - soprattutto alla luce dei gravissimi danni provocati sulle coste siciliane dal ciclone Harry. Eventi rarissimi nel Mediterraneo dimostrano quanto il clima stia cambiando e quanto sia indispensabile lavorare prima sulla resilienza e poi sulla mitigazione". Per il sindaco Federico Basile, Messina rappresenta «una sede naturale per questo confronto»: «Dal 2018 a oggi - ricorda - siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata. Un percorso che dimostra come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano produrre risultati verificabili, rendendo la città un punto di riferimento nel dibattito ambientale regionale e nazionale». Sulla stessa linea la presidente di Messinaservizi Bene Comune, Mariagrazia Interdonato, che evidenzia come il caso Messina, «prima tra le Città metropolitane siciliane», dimostri che anche in contesti complessi «sono possibili risultati misurabili». «La sfida - aggiunge - non è più raccontare un dato, ma comprendere come questo modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale». Dopo gli interventi istituzionali, spazio all'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", con Francesco Colianni,



01/27/2026 12:47

Clima, acqua, rifiuti e Pnrr al centro della tappa regionale al Palacultura. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Acqua, rifiuti, clima e Pnrr: le grandi partite ambientali della Sicilia arrivano a Messina. In un contesto segnato da eventi estremi e scelte strategiche ancora aperte, la città ospita un confronto regionale sulle politiche ambientali. Giovedì 5 febbraio, a partire dalle 9.30, al Palacultura Antonello da Messina (viale Boccetta 373), si svolgeranno gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-2026 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Messinaservizi Bene Comune e si propone come un momento di confronto ampio e strutturato sulle principali politiche ambientali regionali. Al centro della giornata i temi dell'acqua, della depurazione, del dissesto idrogeologico, della gestione dei rifiuti, delle filiere dell'economia circolare e delle prospettive offerte dal Pnrr, in un contesto segnato anche dai recenti eventi climatici estremi che hanno colpito la Sicilia. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre!", il format con cui Messinaservizi Bene Comune illustra annualmente i risultati raggiunti nella raccolta differenziata, che collocano Messina tra le realtà più virtuose del Mezzogiorno e del Paese. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali del sindaco Federico Basile, seguiti dal focus "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", al quale è stato invitato a intervenire il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani. "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente - sottolinea Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - soprattutto alla luce dei gravissimi danni provocati sulle coste siciliane dal ciclone Harry. Eventi rarissimi nel Mediterraneo dimostrano quanto il clima stia cambiando e quanto sia indispensabile lavorare prima sulla resilienza e poi sulla mitigazione". Per il sindaco Federico Basile, Messina rappresenta «una sede naturale per questo confronto»: «Dal 2018 a oggi - ricorda - siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata. Un percorso che dimostra come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano produrre risultati verificabili, rendendo la città un punto di riferimento nel dibattito ambientale regionale e nazionale». Sulla stessa linea la presidente di Messinaservizi Bene Comune, Mariagrazia Interdonato, che evidenzia come il caso Messina, «prima tra le Città metropolitane siciliane», dimostri che anche in contesti complessi «sono possibili risultati misurabili». «La sfida - aggiunge - non è più raccontare un dato, ma comprendere come questo modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale». Dopo gli interventi istituzionali, spazio all'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", con Francesco Colianni,

assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, il Commissario unico per la depurazione Fabio Fatuzzo e il direttore generale del Comune di Messina Salvo Puccio. Alle 10.30 il focus "La Sicilia che **ricicla**" sarà dedicato alle filiere dell'economia circolare, con la partecipazione di Luca Piatto (Conai), Giorgio Arienti (Erion Weee), Massimo Centemero (Cic), Elisabetta Perrotta (Assoambiente) e Annamaria Barrile (Utilitalia). Alle 11.30, per il tema "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogheranno Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. Seguirà il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca, sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle 11.50 riflettori puntati su "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo, deputato Sud chiama Nord all'Ars ed ex presidente di Messinaservizi Bene Comune, Salvatore Mondello, presidente della Srr Messina Area Metropolitana, e Luca Del Fabbro, presidente di Utilitalia. Chiuderà la mattinata, alle 12.30, il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato, Luca Piatto e i rappresentanti dei Consorzi di filiera.

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Messina ospita giovedì 5 febbraio 2026, alle ore 9:30 presso il Palacultura (viale Boccetta 373) gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Lavori I lavori si apriranno alle ore 9.30 con i saluti istituzionali di Federico Basile, sindaco di Messina. Seguirà il momento dedicato al tema "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", con l'intervento di Renato Schifani (invitato), presidente della Regione Siciliana.

Dichiarazioni "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice Federico Basile, sindaco di Messina -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", con Francesco Colianni,



01/27/2026 12:39

Danilo Loria

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare



Danilo Loria

Stati Generali dell'Ambiente, tappa a Messina: focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Messinaservizi Bene Comune presenterà la terza edizione di "65% e oltre!" Messina ospita giovedì 5 febbraio 2026, alle ore 9:30 presso il Palacultura (viale Boccetta 373) gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Lavori I lavori si apriranno alle ore 9.30 con i saluti istituzionali di Federico Basile, sindaco di Messina. Seguirà il momento dedicato al tema "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", con l'intervento di Renato Schifani (invitato), presidente della Regione Siciliana. Dichiarazioni "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice Federico Basile, sindaco di Messina -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", con Francesco Colianni,

Stretto Web

Dicono di Noi

assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con Salvo Puccio, direttore generale del Comune di Messina. Alle ore 10.30 spazio a "La Sicilia che **ricicla**", focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barile, direttrice Utilitalia. Alle ore 11.30, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca, sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 11.50 il focus "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo, deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, già presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, presidente Utilitalia. Alle ore 12.30 il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune; ancora Luca Piatto, Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera.

Ricicla Tv
mercoledì, 04 febbraio 2026

Dicono di Noi

03/02/2026 **TempoStretto**
A Messina gli stati generali dell'ambiente

3

Stati Generali Ambiente

04/02/2026 **Gazzetta del Sud** Pagina 18
Differenziata, segnalati alcuni condomini

RITA SERRA 5

5

A Messina gli stati generali dell'ambiente

Giovedì 5 febbraio focus al Palacultura su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, Pnrr, differenziata "oltre il 65%". Invitato Schifani MESSINA - Focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, Pnrr, differenziata "oltre il 65%". Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle 9:30, al Palacultura, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. I lavori si apriranno alle ore 9.30 con i saluti istituzionali di Federico Basile, sindaco di Messina. Seguirà il momento dedicato al tema "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", con l'intervento di Renato Schifani, presidente della Regione siciliana. "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". Basile: "Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata" "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice Federico Basile, sindaco di Messina - La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre



02/03/2026 11:10

Giovedì 5 febbraio focus al Palacultura su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, Pnrr, differenziata "oltre il 65%". Invitato Schifani MESSINA - Focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, Pnrr, differenziata "oltre il 65%". Messina ospita giovedì 5 febbraio, alle 9:30, al Palacultura, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. I lavori si apriranno alle ore 9:30 con i saluti istituzionali di Federico Basile, sindaco di Messina. Seguirà il momento dedicato al tema "Piano regionale dei rifiuti: la Sicilia costruisce il futuro", con l'intervento di Renato Schifani, presidente della Regione siciliana. "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". Basile: "Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata" "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice Federico Basile, sindaco di Messina - La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, dopo gli interventi istituzionali, con l'approfondimento "Bonifiche e depurazione: oltre

TempoStretto

Dicono di Noi

l'infrazione. Terra e acqua, beni comuni da restituire ai cittadini", con Francesco Colianni , assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Commissario Unico Depurazione Fabio Fatuzzo e con Salvo Puccio , direttore generale del Comune di Messina. Alle ore 10.30 spazio a "La Sicilia che **ricicla**", focus sulle filiere regionali dell'economia circolare, con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti , direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero , direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta , direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile , direttrice Utilitalia. Alle ore 11.30, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna , capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca , sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 11.50 il focus "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo , deputato Sud chiama Nord all'Assemblea Regionale Siciliana, già presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello , presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro , presidente Utilitalia. Alle ore 12.30 il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato , presidente Messinaservizi Bene Comune; ancora Luca Piatto , Conai e i rappresentanti dei Consorzi di filiera.

Differenziata, segnalati alcuni condomini

Si trovano a Provinciale e Valle degli Angeli: conferimento errato

RITA SERRA

Una grande quantità di rifiuti differenziabili in parte riposti all'interno di sacchi neri vietati, ieri, sono stati rinvenuti in alcuni condomini del centro nel giorno dedicato alla raccolta dell'indifferenziato.

Nel mirino dei controlli sono finiti alcuni palazzi residenziali di Provinciale e altri complessi del quartiere di Valle degli Angeli, segnalati dagli operatori della Messinaservizi e diffidati con l'apposizione del cartellino rosso per conferimento errato. Si continua purtroppo a fare i conti con l'incuria alla vigilia degli **Stati generali** dell'Ambiente in Sicilia.

Un importante avvenimento che sarà ospitato domani, al Palacultura, accendendo un confronto nazionale sulle politiche ambientali e la gestione dei rifiuti e all'interno del quale sarà presentata la terza edizione di "65% e oltre" dedicata al modello Messina. Tra le zone franche sono state segnalate le vie Antonello Freri, Marche, Candore, D'Amato, Tranquilla. All'interno dei sacchi esposti nei cortili condominiali e sul marciapiede sono stati trovati materiali come carta e cartone, vetro e metalli. Rifiuti che andavano separati e smaltiti in altri giorni. "Anche se nel 2025 - commenta Messinaservizi - la città ha superato il 61 per cento di raccolta differenziata, ci sono persone che continuano a conferire qualsiasi genere di rifiuto nell'indifferenziato. Ricordiamo che le norme valgono per tutti e nei condomini il comportamento scorretto di pochi penalizza l'intera collettività. L'incuria rappresenta un danno concreto al servizio di raccolta, alla città e a tutti i messinesi che ogni giorno rispettano le regole". ® RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ricicla Tv
giovedì, 05 febbraio 2026

Ricicla Tv
giovedì, 05 febbraio 2026

Dicono di Noi

05/02/2026	Ansa	3
Ansa: avvenimenti previsti per giovedì 5 in Sicilia:		
05/02/2026	Gazzetta del Sud Pagina 20	4
Dalle 9 gli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia		
05/02/2026	(Agenzia) Adnkronos	5
AMBIENTE: A MESSINA GLI 'STATI GENERALI IN SICILIA', FOCUS SU ACQUA E DISSESTO IDROGEOLOGICO		
04/02/2026	Assoambiente	6
Assoambiente		
04/02/2026	Città di Messina	7
Domani a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026		
04/02/2026	Stretto Web	9
Messina, al Palacultura gli Stati Generali dell'Ambiente 2026		
04/02/2026	ecodallecittà.it	11
Il 5 febbraio a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026		
04/02/2026	ilgiornaledelostretto.it	12
Domani a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026		
04/02/2026	ilcittadinodimessina.it	14
Domani, giovedì 5 febbraio, a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026		
04/02/2026	gazzettadelsud.it	16
Rtp Telegiornale del 4 febbraio 2026		

Stati Generali Ambiente

04/02/2026	StraNotizie	17
Sfide ambientali e sanitarie in Italia: incontro a Bari		

Ansa
Dicono di Noi

Ansa: avvenimenti previsti per giovedì 5 in Sicilia:

DOMANI IN SICILIA (ANSA) - PALERMO, 04 FEB - Avvenimenti previsti per giovedì 5 in Sicilia: 1) MESSINA - PalaCultura, viale Boccetta 343 - Ore 09:30 Terza tappa del tour 2025-26, promosso da RICICLA Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia, "Stati generali dell'ambiente in Sicilia". Al centro dell'iniziativa i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui riuti, alle liere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr.

DOMANI IN SICILIA (ANSA) - PALERMO, 04 FEB - Avvenimenti previsti per giovedì 5 in Sicilia: 1) MESSINA - PalaCultura, viale Boccetta 343 - Ore 09:30 Terza tappa del tour 2025-26, promosso da RICICLA Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia, "Stati generali dell'ambiente in Sicilia". Al centro dell'iniziativa i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui riuti, alle liere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr.

Dalle 9 gli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia

Messina ospita oggi, dalle 9 al Palacultura, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali del sindaco Federico Basile, seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi dell'assessora regionale Giusi Savarino e di Corrado Clint consigliere del presidente Renato Schifani. Alle 10 l'approfondimento "La Sicilia che ricicla", con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, dg di Cic; Elisabetta Perrotta, Assoambiente; Annamaria Barrile, Utilitalia. Alle 11 spazio a "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione", con Fabio Fatuzzo, Commissario unico depurazione; e Salvo Puccio, direttore generale del Comune. Alle 11.45, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel "Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con Cateno De Luca. Alle 12.15 presentazione di "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema". Alle 12.40 il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap".

AMBIENTE: A MESSINA GLI 'STATI GENERALI IN SICILIA', FOCUS SU ACQUA E DISSESTO IDROGEOLOGICO

Palermo, 5 feb. (Adnkronos) - Messina ospita oggi, a partire dalle 9, al Palacultura Antonello, gli 'Stati generali dell'ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. "Gli Stati generali dell'ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice il sindaco Federico Basile -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". (Loc/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

AMBIENTE: A MESSINA GLI 'STATI GENERALI IN SICILIA', FOCUS SU ACQUA E DISSESTO IDROGEOLOGICO

02/05/2026 07:14

Palermo, 5 feb. (Adnkronos) - Messina ospita oggi, a partire dalle 9, al Palacultura Antonello, gli 'Stati generali dell'ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. "Gli Stati generali dell'ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia - dice il sindaco Federico Basile -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". (Loc/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

Assoambiente

RiciclaTV | Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia | 5 Febbraio Messina Stati Generali dell'Ambiente promossi da RiciclaTv. La gestione dei rifiuti urbani in Sicilia continua a confrontarsi con criticità strutturali che rallentano l'allineamento agli standard nazionali. La raccolta differenziata cresce, ma procede ancora in modo disomogeneo, con territori virtuosi e altri in cui la raccolta indifferenziata rimane prevalente. In questo contesto, ASSOAMBIENTE svolge un ruolo fondamentale nel promuovere modelli gestionali più efficienti, spingendo su innovazione, qualità dei servizi e sviluppo impiantistico. La sfida è duplice: migliorare la performance operativa dei territori e creare un ecosistema in grado di sostenere la circolarità dei materiali. L'iniziativa è patrocinata da: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Commissario Straordinario alle Bonifiche delle Discariche Abusive Partner CIC Consorzio Italiano Compostatori, ASSOAMBIENTE, Eriion, Green Med Expo & Symposium, Utilitalia Sponsor Zucchetti Ambiente, SOFTline s.r.l. - Zucchetti, GuardOne Italia Programma Scaricabile L'iscrizione è obbligatoria » 03.02.2026 Documenti allegati Recenti 04 Febbraio 2026 TuttoAmbiente Professional learning Direttore tecnico impianto rifiuti, 19 marzo 9 aprile 2026 Tuttoambiente ha organizzato un nuovo ciclo di formazione su Direttore tecnico impianti rifiuti che si terrà dal 19 marzo al 9 aprile 2026, in live streaming. Leggi di + 04 Febbraio 2026 Corso TiFORMA su Total reward e leva strategica - disegnare, integrare e comunicare il complesso degli investimenti aziendali sulle risorse umane TiFORMA (società di formazione e consulenza) ha organizzato un corso in videoconferenza su Total reward e leva strategica - Disegnare, integrare e comunicare il complesso degli investimenti aziendali sulle risorse umane Leggi di + 04 Febbraio 2026 Aggiornamento mensile FEAD su UE policy 27 febbraio 2026 ore 11.00 FEAD organizza mensilmente un incontro via web della durata di un'ora in cui vengono sintetizzate le principali tematiche in corso di esame a livello europeo, che interessano in particolare la gestione dei rifiuti e la Circular Economy. Leggi di + 03 Febbraio 2026 RiciclaTV | Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia | 5 Febbraio Messina Il Direttore Elisabetta Perrotta partecipa all'appuntamento siciliano degli Stati Generali dell'Ambiente. Leggi di + 03 Febbraio 2026 Messa in mora UE verso l'Italia su acque ed emissioni L'Unione Europea ha trasmesso all'Italia lettere di costituzione in mora per il non corretto recepimento della direttiva quadro sulle acque e per il mancato aggiornamento dei programmi nazionali previsti dalla direttiva sulla riduzione delle emissioni. Leggi di +.



Domani a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026

Al Palacultura Antonello dalle ore 9.00 focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Alle ore 12.00 Messinaservizi Bene Comune presenta la terza edizione di 65% e oltre! Data : 4 febbraio 2026 Municipium Descrizione Messina ospita domani, giovedì 5 febbraio, dalle ore 9.00, al Palacultura Antonello, gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di 65% e oltre, il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicili, dichiara il Sindaco di Messina Federico Basile. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry, afferma Monica D'Ambrosio , Direttrice di Ricicla Tv. La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi. Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale, commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. I lavori si apriranno alle ore 9.00 con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. Seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi di Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio Regione Sicilia; e Corrado Clini, consigliere del presidente Renato Schifani. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, alle ore 10.00, con l'approfondimento La Sicilia che ricicla , con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta



Città di Messina

Dicono di Noi

Perrotta, Diretrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Diretrice Utilitalia. Alle ore 11.00 spazio a Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione , con Fabio Fatuzzo, Commissario Unico Depurazione; e Salvo Puccio, Direttore generale Comune di Messina. Alle ore 11.45, per Pnrr, la Sicilia del futuro , dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta , con l'onorevole Cateno De Luca, Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 12.00 è in programma la presentazione di 65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema , con Giuseppe Lombardo, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, già Presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, Presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Infine, alle ore 12.40 il confronto La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap , con Mariagrazia Interdonato, Presidente della Messinaservizi Bene Comune, Luca Piatto, Conai; Emma Schembari, coordinatrice Sicilia Comieco; Francesco Carluccio, assistente tecnico rapporti con il Territorio Ricerca; Calogero Picone, referente territoriale CoReVe; Francesco Cerullo, responsabile Gestione e Controllo Convenzionati Corepla. Municipium Numero progressivo N. 136 - redatto da g.da Ultimo aggiornamento : 4 febbraio 2026, 13:42.

Messina, al Palacultura gli Stati Generali dell'Ambiente 2026

Messina: al Palacultura Antonello dalle ore 9.00 focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR Messina ospita domani, giovedì 5 febbraio, dalle ore 9.00, al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia", terza tappa del tour 2025-26 promosso da **Ricicla Tv** nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Le parole di Basile "Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicili", dichiara il Sindaco di Messina Federico Basile. " La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale". Le parole di D'Ambrosio "La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry", afferma Monica D'Ambrosio , Direttore di **Ricicla Tv**. "La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi". Le parole di Interdonato "Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale", commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. Programma I lavori si apriranno alle ore 9.00 con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. Seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi di Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio Regione Sicilia; e Corrado Clini, consigliere del presidente Renato Schifani. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, alle ore 10.00, con l'approfondimento "La Sicilia che **ricicla**", con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale



Cic; Elisabetta Perrotta, Diretrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Direttrice Utilitalia. Alle ore 11.00 spazio a "Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione", con Fabio Fatuzzo, Commissario Unico Depurazione; e Salvo Puccio, Direttore generale Comune di Messina. Alle ore 11.45, per "Pnrr, la Sicilia del futuro", dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel " Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta", con l'onorevole Cateno De Luca, Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 12.00 è in programma la presentazione di "65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema", con Giuseppe Lombardo, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, già Presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, Presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Infine, alle ore 12.40 il confronto "La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap", con Mariagrazia Interdonato, Presidente della Messinaservizi Bene Comune, Luca Piatto, Conai; Emma Schembari, coordinatrice Sicilia Comieco; Francesco Carluccio, assistente tecnico rapporti con il Territorio Ricrea; Calogero Picone, referente territoriale CoReVe; Francesco Cerullo, responsabile Gestione e Controllo Convenzionati Corepla.

Il 5 febbraio a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026

Sotto i riflettori acqua, dissesto idrogeologico, rifiuti ed economia circolare: al Palacultura confronto tra istituzioni, filiere del riciclo e operatori del settore, con il contributo di Conai, Erion WEEE, Comieco, CoReVe e Corepla e la presentazione del modello '65% e oltre!' di Messinaservizi Bene Comune

Redazione

Si terranno giovedì 5 febbraio 2026, a partire dalle ore 9:30 al Palacultura di viale Boccetta, gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, iniziativa promossa da Ricicla Tv con il supporto del Messinaservizi Bene Comune, con un ricco programma di interventi istituzionali e tecnici dedicati ai principali temi ambientali della regione. L'evento, terza tappa del tour 2025-26 nel Centro-Sud Italia, affronterà le sfide legate alla gestione dell'acqua, alla depurazione e alle misure contro il dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, all'economia circolare e alle opportunità collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel corso della mattinata è prevista la presentazione della terza edizione di '65% e oltre!', il format con cui Messinaservizi Bene Comune illustra i risultati ottenuti nella raccolta differenziata, traguardi che, negli ultimi anni, hanno trasformato Messina in un caso di riferimento per il Sud e per l'intero Paese. Il confronto coinvolgerà amministratori e rappresentanti istituzionali di primo piano, tra cui il sindaco di Messina, Federico Basile, e l'assessora regionale all'Ambiente, con approfondimenti dedicati alle filiere del riciclo e agli strumenti di governance. Previsti interventi specifici di esponenti delle principali realtà del settore del riciclo e dei consorzi di filiera, tra cui Conai, Erion (sezione WEEE), Comieco, CoReVe (Consorzio per il Riciclo del Vetro) e Corepla (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica), chiamati a discutere strategie e modelli per colmare il divario regionale nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata. Il programma della mattinata prevede, dopo i saluti istituzionali, una sessione dedicata al piano regionale dei rifiuti e una tavola rotonda sul tema 'La Sicilia che ricicla', in cui i relatori illustreranno esperienze e scenari delle filiere di recupero, con particolare attenzione alle opportunità di crescita e innovazione per i territori. Seguiranno momenti di confronto su bonifiche e depurazione, oltre a un focus sul PNRR e sulle strategie per rafforzare l'efficacia degli interventi ambientali e infrastrutturali. La mattinata proseguirà con il panel dedicato a come tradurre le strategie regionali in azioni concrete sui territori, mentre nel corso del dibattito su 'La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata' sarà analizzato il ruolo delle filiere e dei consorzi per ridurre le disuguaglianze territoriali in tema di riciclo e sostenibilità. L'appuntamento di Messina si propone come un momento di confronto istituzionale e tecnico sui principali temi ambientali che interessano la Sicilia, con l'obiettivo di stimolare un dialogo operativo tra amministrazioni, consorzi di filiera e comunità locali.



Domani a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026

Messina ospita domani, giovedì 5 febbraio, dalle ore 9.00, al Palacultura Antonello, gli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Gli Stati Generali dell' Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia', dichiara il Sindaco di Messina Federico Basile. ' La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall' 8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale'. 'La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry', afferma Monica D'Ambrosio , Direttrice di Ricicla Tv. 'La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi'. 'Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l' intero sistema regionale', commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. I lavori si apriranno alle ore 9.00 con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. Seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi di Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio Regione Sicilia; e Corrado Clini, consigliere del presidente Renato Schifani. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia

Redazione

Messina ospita domani, giovedì 5 febbraio, dalle ore 9.00, al Palacultura Antonello, gli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Gli Stati Generali dell' Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia', dichiara il Sindaco di Messina Federico Basile. ' La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall' 8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale'. 'La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry', afferma Monica D'Ambrosio , Direttrice di Ricicla Tv. 'La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi'. 'Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l' intero sistema regionale', commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. I lavori si apriranno alle ore 9.00 con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. Seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi di Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio Regione Sicilia; e Corrado Clini, consigliere del presidente Renato Schifani. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia



continueranno, alle ore 10.00, con l'approfondimento 'La Sicilia che ricicla', con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, Direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Direttrice Utilitalia. Alle ore 11.00 spazio a 'Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione', con Fabio Fatuzzo, Commissario Unico Depurazione; e Salvo Puccio, Direttore generale Comune di Messina. Alle ore 11.45, per 'Pnrr, la Sicilia del futuro', dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel 'Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta', con l'onorevole Cateno De Luca, Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 12.00 è in programma la presentazione di '65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema', con Giuseppe Lombardo, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, già Presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, Presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Infine, alle ore 12.40 il confronto 'La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap', con Mariagrazia Interdonato, Presidente della Messinaservizi Bene Comune, Luca Piatto, Conai; Emma Schembari, coordinatrice Sicilia Comieco; Francesco Carluccio, assistente tecnico rapporti con il Territorio Ricerca; Calogero Picone, referente territoriale CoReVe; Francesco Cerullo, responsabile Gestione e Controllo Convenzionati Corepla. Post Views: 57

Domani, giovedì 5 febbraio, a Messina gli Stati Generali dell'Ambiente 2026

Al Palacultura Antonello dalle ore 9.00 focus su acqua, dissesto idrogeologico, economia circolare, PNRR. Alle ore 12.00 Messinaservizi Bene Comune presenta la terza edizione di '65% e oltre!'.

Redazione

Messina ospita domani, giovedì 5 febbraio, dalle ore 9.00, al Palacultura Antonello, gli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Gli Stati Generali dell' Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicili', dichiara il Sindaco di Messina Federico Basile. ' La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall' 8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale'. 'La necessità di individuare soluzioni concrete per l'ambiente è oggi ancora più urgente, anche alla luce dei gravissimi danni provocati di recente sulle coste siciliane dal passaggio del ciclone Harry', afferma Monica D'Ambrosio , Direttore di Ricicla Tv. 'La formazione e il passaggio di un ciclone, evento rarissimo nel Mediterraneo, ci fa comprendere come il clima sia soggetto a continui cambiamenti e bisogna farsi trovare pronti lavorando sulla resilienza prima, sulla mitigazione poi'. 'Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l' intero sistema regionale', commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune. I lavori si apriranno alle ore 9.00 con i saluti istituzionali di Federico Basile, Sindaco di Messina. Seguirà un momento dedicato al piano regionale dei rifiuti, con gli interventi di Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio Regione Sicilia; e Corrado Clini, consigliere del presidente Renato Schifani. Gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia continueranno, alle ore 10.00, con l'approfondimento 'La Sicilia che ricicla' , con Luca Piatto di Conai; Giorgio Arienti, Direttore generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, Direttrice generale Assoambiente; Annamaria Barrile, Direttrice Utilitalia. Alle ore 11.00



spazio a 'Bonifiche e depurazione: oltre l'infrazione', con Fabio Fatuzzo, Commissario Unico Depurazione; e Salvo Puccio, Direttore generale Comune di Messina. Alle ore 11.45, per 'Pnrr, la Sicilia del futuro', dialogo tra Monica D'Ambrosio e Luigi Palumbo con Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase. A seguire il panel 'Dalla strategia regionale ai territori che la rendono concreta', con l'onorevole Cateno De Luca, Sindaco di Messina dal 2018 al 2022. Alle ore 12.00 è in programma la presentazione di '65% e oltre! Il modello Messina: governance e sistema', con Giuseppe Lombardo, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, già Presidente di Messinaservizi Bene Comune (2018-2022); Salvatore Mondello, Presidente Srr Messina Area Metropolitana; Luca Del Fabbro, Presidente Utilitalia. Infine, alle ore 12.40 il confronto 'La Sicilia e il divario nella raccolta differenziata: il ruolo delle filiere per colmare il gap', con Mariagrazia Interdonato, Presidente della Messinaservizi Bene Comune, Luca Piatto, Conai; Emma Schembari, coordinatrice Sicilia Comieco; Francesco Carluccio, assistente tecnico rapporti con il Territorio Ricrea; Calogero Picone, referente territoriale CoReVe; Francesco Cerullo, responsabile Gestione e Controllo Convenzionati Corepla.

Rtp Telegiornale del 4 febbraio 2026

STRAGE DI MONTAGNAREALE, OGGI VERTICE IN PROCURA Dopo aver iscritto sul registro degli indagati un amico di una delle vittime della strage di Montagnareale oggi si è tenuto un vertice alla Procura di Patti. Magistrati, Carabinieri, medici legali ed esperti balistici hanno fatto il punto sullo stato delle indagini. In corso altri interrogatori e perquisizioni **ECCO LA NUOVA FIERA: LAVORI FINITI, APERTURA AD APRILE** Dopo due anni, si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova Fiera. L'autorità di sistema l'ha trasformata nel nuovo affaccio a mare della città, con tanto spazio verde. Prima dell'apertura deve essere completato il collaudo e potrebbero servire due mesi. Il nodo della gestione **LE CASE SULL'ACQUA DI ZAFFERIA, C'E' UN PROGETTO PER SALVARLE** Occorrono ottocentomila euro per salvare le case del complesso Ecucalipso di Zafferia. Con i dati del dipartimento di Ingegneria gli uffici tecnici dell'Istituto autonomo case popolari hanno elaborato un piano di intervento. Ma c'è il nodo del trasferimento temporaneo delle famiglie. **PIAZZA TORRE FARO A RISCHIO, PROGETTO DA UN MILIONE DI EURO** Quegli squarci profondi nella piazza dell'Angelo di Torre Faro e le immagini sott'acqua che raccontano il rischio di un crollo totale dell'area hanno imposto al Comune di programmare la messa in sicurezza della piazza simbolo del borgo. C'è il progetto, serve un milione di euro. **DISCARICHE ABUSIVE, E ALLARME A GIOSTRA** A Giostra è allarme degrado, a causa dell'incuria di alcuni cittadini: intere zone trasformate in discariche abusive. "C'è ancora tanto da fare", spiega Maria Grazia Interdonato presidente di MessinaServizi. Domani a Messina previsti gli **Stati generali dell'Ambiente**. L'ACR MESSINA TORNA A SCUOLA, VISITA ALL'IIS ANTONELLO Incontro all'istituto d'istruzione superiore Antonello per l'Acr Messina che ha incontrato gli studenti del liceo scientifico sportivo. Tra tifo e tante curiosità, i quattro calciatori del Messina si sono anche cimentati ai fornelli.



Sfide ambientali e sanitarie in Italia: incontro a Bari

La recente manifestazione intitolata "Stati Generali Ambiente e Salute", svoltasi alla Fiera del Levante di Bari, ha messo in evidenza l'importanza di integrare le politiche ambientali e sanitarie per prevenire rischi climatici e ambientali per la salute. Rappresentanti di enti governativi nazionali e regionali, insieme a esperti del mondo scientifico e accademico, hanno partecipato al confronto. Durante l'incontro, si è discusso delle prospettive legate al Piano Nazionale Complementare "Salute, ambiente, clima e biodiversità", approntato per sostenere gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Più di 30 miliardi di euro saranno destinati alla salvaguardia della biodiversità, al monitoraggio dei rischi ambientali e alla promozione di stili di vita sani per affrontare i cambiamenti climatici. È emerso che l'integrazione tra politiche ambientali e sanitarie è cruciale per evitare un loro sviluppo parallelo e disorganico. Un passo significativo in questo senso è stata l'adozione formale del primo "Programma triennale Salute, ambiente biodiversità e clima" da parte del ministero della Salute. Questo documento strategico mira a rafforzare la collaborazione tra i due settori e promuove l'approccio One Health, che considera la salute umana, animale e ambientale come interconnesse. L'evento, organizzato da ARPA Puglia, AReSS Puglia e Regione Puglia, in collaborazione con gli Ordini degli Ingegneri e degli Avvocati, è stata un'opportunità per aggiornare il pubblico sulle attività in corso. La Regione Puglia ha contribuito al dibattito, illustrando azioni svolte e risultati ottenuti. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

StraNotizie

Sfide ambientali e sanitarie in Italia: incontro a Bari



02/04/2026 19:51

Meta Time

La recente manifestazione intitolata "Stati Generali Ambiente e Salute", svoltasi alla Fiera del Levante di Bari, ha messo in evidenza l'importanza di integrare le politiche ambientali e sanitarie per prevenire rischi climatici e ambientali per la salute. Rappresentanti di enti governativi nazionali e regionali, insieme a esperti del mondo scientifico e accademico, hanno partecipato al confronto. Durante l'incontro, si è discusso delle prospettive legate al Piano Nazionale Complementare "Salute, ambiente, clima e biodiversità", approntato per sostenere gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Più di 30 miliardi di euro saranno destinati alla salvaguardia della biodiversità, al monitoraggio dei rischi ambientali e alla promozione di stili di vita sani per affrontare i cambiamenti climatici. È emerso che l'integrazione tra politiche ambientali e sanitarie è cruciale per evitare un loro sviluppo parallelo e disorganico. Un passo significativo in questo senso è stata l'adozione formale del primo "Programma triennale Salute, ambiente biodiversità e clima" da parte del ministero della Salute. Questo documento strategico mira a rafforzare la collaborazione tra i due settori e promuove l'approccio One Health, che considera la salute umana, animale e ambientale come interconnesse. L'evento, organizzato da ARPA Puglia, AReSS Puglia e Regione Puglia, in collaborazione con gli Ordini degli Ingegneri e degli Avvocati, è stata un'opportunità per aggiornare il pubblico sulle attività in corso. La Regione Puglia ha contribuito al dibattito, illustrando azioni svolte e risultati ottenuti. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

Ricicla Tv
venerdì, 06 febbraio 2026

Ricicla Tv

venerdì, 06 febbraio 2026

Dicono di Noi

06/02/2026	Gazzetta del Sud	Pagina 16	SEBASTIANO CASPANELLO	3
	La raccolta differenziata e il "modello Messina"	L'obiettivo si avvicina		
06/02/2026	La Sicilia	Pagina 46		5
	Stati generali Ambiente «Rifiuti, depurazione e riciclo sono le priorità»			
05/02/2026	98zero.com		Simona Arena	6
	Stati Generali dell'Ambiente a Messina, confronto su rifiuti, depurazione e sfide climatiche			
05/02/2026	comunicalo.it			8
	Ambiente, al via stati generali in Sicilia: focus su acqua e dissesto idrogeologico			
05/02/2026	ilcittadinodimessina.it		Marilena Faranda	9
	Il Cittadino di Messina - Notizie in tempo reale su Messina e provincia			
05/02/2026	ilcittadinodimessina.it		Redazione	11
	Srr Messina area metropolitana presente agli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia			
05/02/2026	messinatoday.it			12
	Stati generali dell'Ambiente, Messina supera il 61,5% di differenziata			
05/02/2026	retemessina.it		Silvia Castelli	13
	Basile: 'Un piccolo miracolo culturale'. Messina guida il confronto sull'ambiente in Sicilia			
02/02/2026	siciliaunonews.com			14
	Srr Messina area metropolitana presente agli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia			
05/02/2026	strettoweb.com		Danilo Loria	15
	Stati Generali dell'Ambiente, Basile: 'a Messina la Tari giù del 33%'			
05/02/2026	tcftv.it			17
	Messina Capitale dell'Ecologia, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
05/02/2026	tempostretto.it		Giuseppe Fontana	18
	Messina, nel 2025 raccolta differenziata al 61,57%. Ma servono gli impianti			
02/05/2026	videomediterraneo.it		Veronica Puglisi	20
	MESSINA - STATI GENERALI AMBIENTE, FOCUS SU RIFIUTI			
06/02/2026	Quotidiano di Gela			21
	"Stati generali dell'ambiente in Sicilia", Caiola: "Gela diventi sede di un'iniziativa analoga"			
05/02/2026	Ricicla.tv			22
	A MESSINA LA TERZA TAPPA DEL FORMAT DI RICICLA TV STATI GENERALI DELL'AMBIENTE IN TOUR			
05/02/2026	Ricicla.tv			23
	STATI GENERALI DELL'AMBIENTE IN SICILIA			

La raccolta differenziata e il "modello Messina" L'obiettivo si avvicina

Il dato aggiornato è 61,57%, annunciato durante gli Stati generali dell'Ambiente al Palacultura

SEBASTIANO CASPANELLO

Due eventi in uno, con un filo conduttore: il "modello Messina" nella gestione dei rifiuti, fiore all'occhiello tra le città metropolitane siciliane - con Palermo e Catania che continuano ad essere definite le «zavorre» dell'intero sistema dell'Isola-, ma anche del Meridione. L'evento cornice, al Palacultura, è quello che **Ricicla Tv** porta in "tour" tra le città del Centro-Sud, gli Stati generali dell'ambiente, e che mette al centro, attraverso confronti con addetti ai lavori e rappresentanti delle istituzioni, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr.

L'evento dentro l'evento è il format che ogni anno, ormai, Messinaservizi utilizza per fare il punto sui progressi fatti nella gestione dei rifiuti a Messina e che è, al tempo stesso, uno slogan e un obiettivo: "65% e oltre". Un anno fa questo stesso format era diventato teatro della "tregua" tra Cateno De Luca e Renato Schifani, apparso quasi estasiato di fronte ai risultati raggiunti da Messinanella differenziata e non solo. Un anno dopo quell'amore è già (mito- da Palermo c'è però in collegamento l'assessora regionale Giusi Savarino, che non risparmia complimenti all'amministrazione messinese -, ma i risultati continuano ad arrivare.

La crescita è costante: dal 58,7% di raccolta differenziata esibito a febbraio dell'anno scorso si è passati al 61,57% di quest'anno, che avvicina davvero di molto quella linea del traguardo che, qualche anno fa, sembrava più che un miraggio. «Messina viene scelta per questo evento come modello e ne siamo orgogliosi - dice la presidente di Messinaservizi, Mariagrazia Interdonato -. Oggi abbiamo avuto diverse scuole, Messina ha partecipato al progetto internazionale Eco School e abbiamo consegnato le bandiere verdi a Evemero e il Maurolico-Galilei, dopo quella conferita all'Archimede». Interdonato vede il traguardo vicino: «Il trend della differenziata è in crescita, basato sull'organizzazione della Messinaservizi, su una forte volontà politica e su una importante azione di comunicazione. E grandi sforzi sono stati fatti dai cittadini, ora abbiamo necessità degli impianti».

E sugli impianti ha fatto il punto, come presidente della Srr, Salvatore Mondello, che è pure vicesindaco di Messina: «Abbiamo quindici progetti per nuovi centri comunali di raccolta, abbiamo appaltato l'impianto di compostaggio a Mili, è prossima la gara per l'impianto Pap a Pace», e poi nell'ambito del Fua verrà finanziato l'impianto di selezione del secco, sempre a Pace. Ma, su scala regionale, c'è il solito problema delle "zavorre". «Palermo e Catania sono un'anomalia-dice Cateno De Luca, in collegamento da Roma -. Se avessero tenuto la stessa performance di Messina, avremmo avuto una media diversa». Gli fa eco Pippo



Lombardo, deputato Ars ed ex presidente di Messinaservizi: «In Sicilia paghiamo 25 anni di gestione emergenziale». ® RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Sicilia

Dicono di Noi

Stati generali Ambiente «Rifiuti, depurazione e riciclo sono le priorità»

Il forum. Il dibattito al Palacultura ha messo in evidenza la necessità di trasformare i rifiuti in risorsa, anche per sfruttarli come fonte energia

Simona Arena Un momento di confronto che ha messo insieme sullo stesso palco, istituzioni, tecnici, imprese e operatori del settore per discutere delle principali sfide ambientali dell'isola. Messina ha ospitato ieri al Palacultura Antonello, gli "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia".

Si è parlato di politiche ambientali, e lo si è fatto alla luce dei profondi cambiamenti climatici in corso che hanno segnato anche il territorio di Messina, flagellato nella zona sud dal ciclone Harry. Al centro del dibattito i nodi strutturali dell'economia circolare affrontati non solo dal punto di vista normativo, ma soprattutto operativo con l'obiettivo di trasformare le criticità storiche in opportunità di sviluppo sostenibile.

Come ha ricordato Elisabetta Perrotta, direttore generale Assoambiente «l'Europa ha segnato l'obiettivo del riciclo come priorità. Dobbiamo provare a ottenere valore dai rifiuti non solo come materia ma anche come energia».

Incentrato sulla necessità di non disperdere più l'acqua l'intervento di Fabio Fatuzzo, Commissario Unico Depurazione.

«Entro cinque anni, grazie ai depuratori che abbiamo in costruzione potremmo avere tutte le coste siciliane libere da ogni inquinamento e pine di Bandiere Blu - ha spiegato - A Messina per il depuratore di Tono attendiamo la pronuncia del Tar. Dopodiché, in 900 giorni lavorativi, la struttura sarà pronta e servirà tutta la città e fino a 30 km sulla linea tirrenica.

Anche ad Agusta, Ragusa e Scoglitti, che sono zone ad alta valenza turistica stiamo lavorando per recuperare i tanti ritardi che si sono accumulati a casa delle lungaggini per ottenere le autorizzazioni necessarie».

Presentata anche la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata.

«Dal 2018 fino ad oggi siamo passati dall'8 al 61,5 per cento di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale» hanno commentato il sindaco Federico Basile e Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Nel corso della mattinata sono state premiate, per la sensibilità ambientale, le scuole Evemero e il liceo Maurolico con la bandiera di Ecoschool.

46 SICILIA (Viventi) E. Iodiceo | 2024

Messina

Stati generali Ambiente «Rifiuti, depurazione e riciclo sono le priorità»

IL FORUM. Il dibattito al Palacultura ha messo in evidenza la necessità di trasformare i rifiuti in risorsa, anche per sfruttarli come fonte energia



Il dibattito si è svolto in un ambiente accademico e professionale, con la partecipazione di esperti e rappresentanti di istituzioni. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile basato sulla riciclaggio dei rifiuti.

RISPARMIO IDRICO

Paura nel cammino per una fuga di gas salvi i due operai colti da malore

AGRICOLTURA

Truffa del finto maresciallo, arrestati due ragazzi

ALIMENTAZIONE

Frana sulla Sp 157, la strada riaperta al traffico veicolare

ALIMENTAZIONE

Frana in centro: arrestato 26enne colto in flagranza

Il dibattito si è svolto in un ambiente accademico e professionale, con la partecipazione di esperti e rappresentanti di istituzioni. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile basato sulla riciclaggio dei rifiuti.

Il dibattito si è svolto in un ambiente accademico e professionale, con la partecipazione di esperti e rappresentanti di istituzioni. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile basato sulla riciclaggio dei rifiuti.

Il dibattito si è svolto in un ambiente accademico e professionale, con la partecipazione di esperti e rappresentanti di istituzioni. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile basato sulla riciclaggio dei rifiuti.

Stati Generali dell'Ambiente a Messina, confronto su rifiuti, depurazione e sfide climatiche

Simona Arena

Istituzioni, tecnici, imprese e operatori del settore riuniti sullo stesso palco per discutere le principali sfide ambientali dell'Isola in occasione degli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia. Un momento di confronto sulle politiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici che hanno colpito anche il territorio messinese, duramente danneggiato soprattutto nella zona sud dal ciclone Harry. Diversi gli interventi che hanno spaziato sui temi dell'economia circolare, affrontati non solo sotto il profilo normativo ma soprattutto operativo, con l'obiettivo di trasformare le criticità storiche in opportunità di sviluppo sostenibile. «L'Europa ha indicato il riciclo come priorità - ha ricordato Elisabetta Perrotta, direttore generale di Assoambiente -. Dobbiamo riuscire a ottenere valore dai rifiuti non solo come materia, ma anche come energia». L'intervento del Commissario Unico per la Depurazione, Fabio Fatuzzo, si è invece concentrato sulla gestione delle risorse idriche e sul sistema dei depuratori. «Entro cinque anni, grazie agli impianti in costruzione, potremmo avere tutte le coste siciliane libere da inquinamento e piene di Bandiere Blu - ha spiegato -. A Messina, per il depuratore di Tono, attendiamo la pronuncia del Tar. Poi, in 900 giorni lavorativi, la struttura sarà pronta e servirà la città e fino a 30 chilometri della costa tirrenica». Nel corso della giornata è stata presentata anche la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune illustra i risultati della raccolta differenziata. «Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8 al 61,5% di raccolta differenziata - ha commentato il sindaco Federico Basile -. Un percorso che dimostra come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale regionale e nazionale». «Il percorso di Messina, primo tra le Città Metropolitane siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regionale» il commento della presidente di Messinaservizi Mariagrazia Interdonato. «Agli Stati Generali dell'Ambiente ho avuto l'occasione di evidenziare che non è sempre la tipologia del sistema di gestione che produce effetti; o comunque non solo - ha spiegato il direttore generale del Comune Salvo Puccio. È sempre la volontà politica che mette, chi ha competenze gestionali, nelle condizioni di ottenere le giuste performance. Rifiuti, trasporti e servizio idrico in Sicilia ne sono un esempio». Impiantistica, cultura, gestione e regolamentazione del ciclo dei rifiuti. Queste le linee guida che muovono la Srr area metropolitana ospite oggi agli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia'. A parlare dell'attività della Srr è stato il presidente Salvatore Mondello che si è soffermato sull'importanza della pianificazione a livello locale, regionale e nazionale. «Non credo che ci siano altre strade - afferma-, la pianificazione



è un'attività molto importante, spesso viene fatta solo per rispondere alla necessità del momento. Ma pensare in modo più organico permette di avere una visione strategica. Noi come Srr ci muoviamo in tal senso». La società che riunisce 47 comuni della provincia di Messina ha coinvolto tre istituti di Taormina, Milazzo e Messina sui temi dell'importanza del riciclo dei Raee. E sempre i ragazzi sono stati protagonisti di un altro momento nel corso della giornata al Palacultura. Sono infatti state premiate le scuole Evemero e il liceo Maurolico , che hanno ricevuto la bandiera di Ecoschool .

Ambiente, al via stati generali in Sicilia: focus su acqua e dissesto idrogeologico

Messina ospita oggi, a partire dalle 9, al Palacultura Antonello, gli 'Stati generali dell'ambiente in Sicilia', terza tappa

Messina ospita oggi, a partire dalle 9, al Palacultura Antonello, gli Stati generali dell'ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata sarà anche presentata la terza edizione di 65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Gli Stati generali dell'ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia dice il sindaco Federico Basile -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale. (Adnkronos)



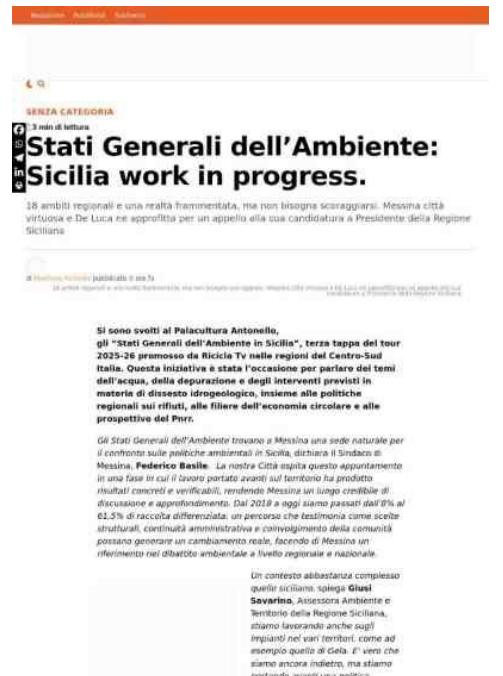
Il Cittadino di Messina - Notizie in tempo reale su Messina e provincia

18 ambiti regionali e una realtà frammentata, ma non bisogna scoraggiarsi. Messina città virtuosa e De Luca ne approfitta per un appello alla sua candidatura a Presidente della Regione Siciliana

Marilena Faranda

Si sono svolti al Palacultura Antonello, gli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Questa iniziativa è stata l'occasione per parlare dei temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Gli Stati Generali dell'Ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia, dichiara il Sindaco di Messina, Federico Basile. La nostra Città ospita questo appuntamento in una fase in cui il nostro territorio ha presentato risultati verificabili, rendendo Messina una città di riferimento per discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale. Un contesto abbastanza complesso quello siciliano, spiega

Giusi Savarino, Assessora Ambiente e Territorio della Regione Siciliana, stiamo lavorando anche sugli impianti nei vari territori, come ad esempio quello di Gela. E' vero che siamo ancora indietro, ma stiamo portando avanti una politica strutturata che scardini la criminalità che ammolla questo settore, prova ne siano le migliaia di denunce che ci arrivano da molte parti. Vuol dire che stiamo facendo bene. Interviene, quindi, Corrado Clini, consigliere del Presidente della Regione Sicilia. Il Presidente Schifani è anche Commissario Straordinario per la gestione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia, insieme stiamo cercando di avere un sistema di raccolta che sia di prossimità e stiamo lavorando sull'impiantistica per un lavoro di riciclo e riuso. Entro il 2030 vogliamo arrivare ad un conferimento in discarica non oltre l'8%. Un altro passaggio importante è il porta a porta e la riduzione della plastica, per far questo tra l'altro il gruppo Versalis di ENI, sta lavorando per un impianto per la depolimerizzazione, che sarebbe il primo a livello europeo per riportare a nuova vita la plastica. Dobbiamo anche ridare nuova vita ai rifiuti RAEE, ovvero rifiuti elettronici. I termovalorizzatori sono importanti per un recupero energetico dei rifiuti. Su questo, precisa Clini, bisogna rilevare che le discariche sono fortemente inquinanti, i termovalorizzatori portano dei benefici e permettono di risparmiare, perché se i rifiuti non vengono portati all'estero si ha un risparmio anche nella bolletta. Si susseguono, quindi, gli interventi su 'La Sicilia che ricicla', con: Luca Piatto di Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi); Giorgio Arienti, Direttore Generale Erion Weee; Massimo Centemero, Direttore generale Cic; Elisabetta Perrotta, Diretrice

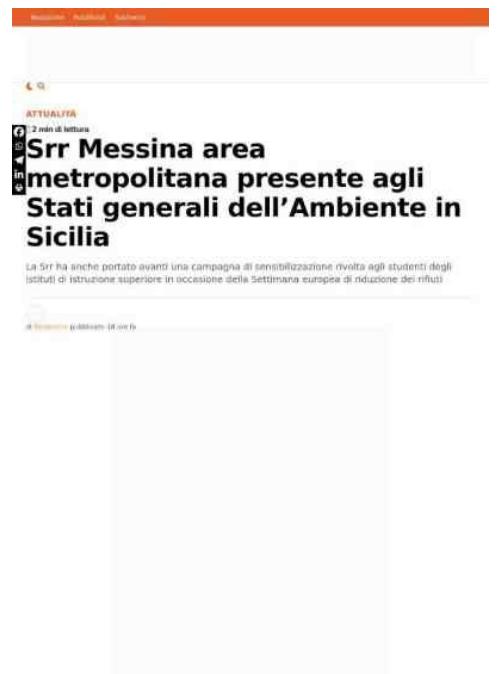


Generale Assoambiente; Annamaria Barrile , Diretrice Utilitalia. Presente all'incontro anche il Commissario alla Depurazione, Fabio Fatuzzo, il quale ha parlato di bonifiche e depurazione dell'acqua che in Sicilia non viene effettuata e per cui l'Italia ha pagato multe salatissime. Nell'arco di 5 anni in Italia e in Sicilia tutti devono dotarsi di depuratori, così da utilizzare l'acqua per l'agricoltura e per le industrie. È stata anche l'occasione per premiare le scuole che hanno aderito al progetto Eco Schools, oggi in particolare: l'I.C. Evemero e il Liceo Classico Maurolico. È intervenuto, quindi, in differita il Sindaco di Taormina, Cateno De Luca , che ha parlato dei suoi recenti interventi per il recupero del territorio dopo il ciclone Harry . Abbiamo trovato le risorse, ma dobbiamo essere più incisivi sulla gestione delle stesse . Abbiamo ottenuto comunque 7 delle 9 Bandiere Blu che ci sono in Sicilia. Nel ribadire ancora una volta, inoltre, che la politica dell'Amministrazione Schifani per Regione Siciliana è fortemente carente, rinnova ai sindaci siciliani la sua disponibilità a candidarsi a Presidente della Regione Siciliana. Questa mattina di incontro e confronto è stata l'occasione per presentare la terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. A parlarne l'on. Lombardo che per primo ha dato vita a questo percorso virtuoso della città di Messina e il Presidente della SRR Messina area metropolitana, Salvatore Mondello . Il percorso di Messina, prima tra le Città Metropolitane Siciliane, dimostra che risultati misurabili sono possibili anche in contesti complessi. Oggi la sfida non è raccontare un dato, ma discutere come quel modello possa diventare leva di cambiamento per l'intero sistema regional e, commenta Mariagrazia Interdonato , Presidente Messinaservizi Bene Comune.

Srr Messina area metropolitana presente agli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia

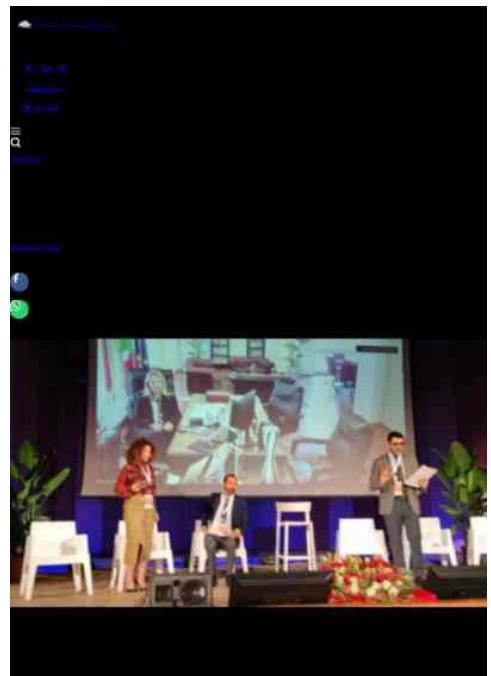
Redazione

Impiantistica, cultura, gestione e regolamentazione del ciclo dei rifiuti. Queste le linee guida che muovono la Srr area metropolitana ospite oggi agli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Un momento di confronto al Palacultura Antonello da Messina che ha visto il presidente Salvatore Modello spiegare qual è l'attività della Srr soffermandosi sull'importanza della pianificazione a livello locale, regionale e nazionale. «Non credo che ci siano altre strade - afferma-, la pianificazione è un'attività molto importante, spesso viene fatta solo per rispondere alla necessità del momento. Ma pensare in modo più organico permette di avere una visione strategica. Noi come Srr ci muoviamo in tal senso». E di pari passo alla progettazione per la realizzazione di nuovi impianti «a dicembre abbiamo presentato i progetti per 15 Ccr e due compostiere di comunità» ricorda. La Srr ha anche portato avanti una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti degli istituti di istruzione superiore in occasione della Settimana europea di riduzione dei rifiuti. «Tre diverse giornate a Taormina, Milazzo e Messina che hanno visto protagonisti i ragazzi. Hanno realizzato degli elaborati per veicolare tra i loro coetanei il messaggio legato all'importanza del riciclo dei Raee, che erano il tema di quest'edizione» sottolinea. E poi c'è l'aspetto che riguarda la gestione e la regolamentazione del ciclo dei rifiuti. «Abbiamo approvato la modifica al nuovo piano d'ambito, dividendo il territorio in cui ricadono i 47 Comuni che fanno parte della Srr in tre macroaree: ionica, tirrenica e Messina. Stiamo portando avanti la pianificazione su area vasta metropolitana, ma senza una cabina di regia a livello regionale e nazionale non si va avanti». Ufficio stampa Srr



Stati generali dell'Ambiente, Messina supera il 61,5% di differenziata

Con il 61,57% di raccolta differenziata Messina si è presentata al Palacultura agli Stati generali dell'Ambiente. Si è parlato di riciclo di rifiuti ma anche di dissesto idrogeologico, economia circolare e Pnrr secondo le sessioni della giornata di lavoro. Il sindaco Basile era presente e ha risposto alle domande di Riciclo Tv sottolineando come sui rifiuti la perseveranza e l'impegno di amministrazione comunale e messinesi abbiano portato a un risultato fondamentale con l'obiettivo di raggiungere nei prossimi mesi il 65% di differenziata. L'assessore regionale Giusy Savarino in videoconferenza ha fatto i complimenti a Messina per il raggiungimento di numeri che distaccano lo Stretto da realtà importanti come Palermo e Catania. Basile: "Pensare che tutti i messinesi assorbissero questo sistema culturale è stato davvero un piccolo miracolo, abbiamo tenuto la barra dritta anche a saper gestire gli strumenti utili a gestire la raccolta differenziata". "Siamo in un trend di crescita della raccolta differenziata ormai da sette anni e il dato fornito oggi dimostra i risultati ottenuti, nonostante i grandi numeri di Messina oggi scontiamo un servizio di impiantistica che manca e che è necessario - afferma la presidente della Messina Servizi Maria Grazia Interdonato - oggi ancora lottiamo con la complessità del materiale che deve andare in discarica, abbiamo ancora bisogno di messinesi per raggiungere presto il 65%, il nostro contributo sarà anche quello di aumentare la raccolta differenziata della Sicilia". Tra gli argomenti trattati anche l'acqua, la depurazione e gli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, le filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. La società ha pure premiato le scuole con la bandiera verde per quanto fatto di raccolta differenziata negli ultimi anni.



Basile: 'Un piccolo miracolo culturale'. Messina guida il confronto sull'ambiente in Sicilia

Silvia Castelli

Messina si prende la scena agli Stati generali dell'Ambiente ospitati al Palacultura, portando al tavolo del confronto regionale un dato che fotografa il percorso compiuto: il 61,57% di raccolta differenziata. La giornata di lavori dedicata a rifiuti, acqua e Pnrr diventa così anche il racconto di una trasformazione che negli ultimi anni ha cambiato il rapporto della città con la gestione ambientale. A sottolinearlo è stato il sindaco, che ha parlato di un cambiamento culturale recepito in tempi rapidi dalla comunità, definendolo 'un piccolo miracolo'. Un risultato costruito in sette anni di crescita costante, nonostante le difficoltà legate alla carenza di impiantistica. L'obiettivo dichiarato è superare a breve la soglia del 65%, consolidando un sistema che, è stato ribadito, si regge sulla collaborazione tra amministrazione e cittadini. Un ringraziamento esplicito è andato proprio ai messinesi e in particolare ai giovani, indicati come motore per rendere stabile il percorso avviato. Il confronto si è allargato allo scenario regionale, con la Sicilia descritta come un territorio esposto agli effetti dei cambiamenti climatici ma anche come un laboratorio di iniziative sul riciclo di materia ed energia. Al centro la riorganizzazione del sistema dei rifiuti secondo una logica di prossimità e la creazione di piattaforme in grado di valorizzare il recupero, riducendo il ricorso alle discariche. Spazio anche ai temi dell'acqua, della depurazione e del dissesto idrogeologico, considerati strategici per la tutela delle coste e per la qualità ambientale. Le prospettive legate al Pnrr si intrecciano con la necessità di rafforzare programmazione e strumenti operativi, per dare continuità agli interventi e stabilità a un settore cruciale per il futuro del territorio. Dagli Stati generali emerge così un doppio segnale: Messina consolida un risultato che la colloca tra le realtà più dinamiche del Sud, mentre la sfida ambientale resta aperta e chiama istituzioni e cittadini a una responsabilità condivisa. Post Views: 90



Srr Messina area metropolitana presente agli Stati generali dell'Ambiente in Sicilia

Impiantistica, cultura, gestione e regolamentazione del ciclo dei rifiuti. Queste le linee guida che muovono la Srr area metropolitana ospite oggi agli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour 2025-26 promosso da "Ricicla Tv" nelle regioni del Centro-Sud Italia. Un momento di confronto al Palacultura Antonello da Messina che ha visto il presidente Salvatore Modello spiegare qual è l'attività della Srr soffermandosi sull'importanza della pianificazione a livello locale, regionale e nazionale. «Non credo che ci siano altre strade afferma-, la pianificazione è un'attività molto importante, spesso viene fatta solo per rispondere alla necessità del momento. Ma pensare in modo più organico permette di avere una visione strategica. Noi come Srr ci muoviamo in tal senso». E di pari passo alla progettazione per la realizzazione di nuovi impianti «a dicembre abbiamo presentato i progetti per 15 Ccr e due compostiere di comunità» ricorda. La Srr ha anche portato avanti una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti degli istituti di istruzione superiore in occasione della Settimana europea di riduzione dei rifiuti. «Tre diverse giornate a Taormina, Milazzo e Messina che hanno visto protagonisti i ragazzi. Hanno realizzato degli elaborati per veicolare tra i loro coetanei il messaggio legato all'importanza del riciclo dei Raee, che erano il tema di quest'edizione» sottolinea. E poi c'è l'aspetto che riguarda la gestione e la regolamentazione del ciclo dei rifiuti. «Abbiamo approvato la modifica al nuovo piano d'ambito, dividendo il territorio in cui ricadono i 47 Comuni che fanno parte della Srr in tre macroaree: ionica, tirrenica e Messina. Stiamo portando avanti la pianificazione su area vasta metropolitana, ma senza una cabina di regia a livello regionale e nazionale non si va avanti».



Stati Generali dell'Ambiente, Basile: 'a Messina la Tari giù del 33%

L'assessore regionale Savarino: 'primi per risorse spese su dissesto idrogeologico'

Danilo Loria

'Nel 2018 abbiamo scommesso su una nuova cultura del riciclo come base di una comunità che volesse crescere insieme: siamo partiti dall'8 per cento di raccolta differenziata per arrivare al 61, con l'obiettivo di toccare quota 65 come numero anche simbolico. A Messina ci stiamo specializzando nella tecnologia legata al sistema del riciclo del rifiuto e abbiamo attivato impianti per gestire la filiera corta. Siamo l'unica città che ha anche ridotto la Tari del 33 per cento creando sistemi di filiera interna. È un processo che abbiamo iniziato insieme ai cittadini, cercando di instillare un metodo e l'atteggiamento secondo il quale il rifiuto è nuova vita'. Lo ha affermato Federico Basile, sindaco di Messina, nel corso degli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. L'iniziativa è stata organizzata con il Comune di Messina e Messinaservizi Bene Comune e ha ospitato anche la presentazione della terza edizione di '65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Messina è un modello 'Messina è una città modello per il Centro-Sud in tema di raccolta differenziata. La crescita dall'8 al 61 per cento è frutto di una forte volontà politica e della sinergia con Messinaservizi che ha messo in piedi un servizio di raccolta porta a porta integrale su un territorio molto vasto', ha evidenziato Mariagrazia Interdonato, presidente Messinaservizi Bene Comune. Le parole di Puccio Salvo Puccio, direttore generale del Comune di Messina, ha evidenziato: 'Siamo arrivati al 61 per cento di raccolta differenziata incrementando gli investimenti e grazie a un programma che ha portato a un traguardo impensabile solo pochi anni fa. In città la situazione era disastrosa, ma in un breve lasso di tempo abbiamo voltato pagina anche grazie a imprenditori del territorio che hanno accettato questa sfida'. Le parole di D'Ambrosio Per Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, 'gli Stati Generali dell'Ambiente hanno acceso i riflettori sulle politiche ambientali del territorio. Oggi si rende necessario infrastrutturare il territorio per renderlo sempre più autonomo nella gestione dei rifiuti e intervenire sul tema della depurazione dotando la regione delle reti che servono per mettersi al riparo dalle conseguenze dei cambiamenti climatici'. La Sicilia è diventata la prima regione d'Italia per risorse spese sul dissesto idrogeologico All'iniziativa è intervenuta Giusi Savarino, assessore Ambiente e Territorio Regione Sicilia: 'negli ultimi sette anni la Sicilia è diventata la prima regione d'Italia per risorse spese sul dissesto idrogeologico: un lavoro avviato con il governo Musumeci e che il governo Schifani sta portando avanti con continuità. Ma molto altro resta da fare: in questa fase siamo concentrati nel dare risposte rapide e concrete ai territori, anche grazie a interlocuzioni operative con il governo, che hanno riguardato misure e proposte per



le aree interessate. Non possiamo permetterci ulteriori danni, soprattutto in una stagione in cui il turismo rappresenta una leva essenziale di crescita'. Le parole di Clini Per Corrado Clini , consigliere del presidente della Regione Siciliana, ' la Sicilia è un 'hotspot' dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo e il lavoro che la Regione sta portando avanti per la protezione del territorio e per la modernizzazione della gestione dei rifiuti ha un valore che va oltre i confini regionali. Parliamo di un programma che incide sull'economia e che punta su riciclo, recupero di materia e, in modo integrato, recupero energetico, riducendo in modo strutturale il ricorso alla discarica. La prima fase di pianificazione è stata completata e ora parte l'attuazione'. Otterremo una marea di bandiere blu su tutta la costa siciliana' Fabio Fatuzzo , Commissario Unico Depurazione, ha ricordato come negli ultimi anni sia stato dato 'un forte impulso alla progettazione mandando in gara e iniziando i lavori su ben 320 progetti in tutta la regione. Puntiamo a dare respiro a tutti quei paesi che hanno bisogno di una depurazione più efficiente ed efficace. Quando la diatriba tra aziende si sarà chiuse e i lavori partiranno, avremo un'altra Sicilia: in cinque anni otterremo una marea di bandiere blu su tutta la costa siciliana'. Le parole di Sabato Gerardo Sabato , area tecnica CIC, ha sottolineato: ' oggi la Sicilia vede la raccolta differenziata al 40 per cento per la frazione organica. La presenza di impianti ha una capacità di trattamento complessiva di 700mila tonnellate e garantisce il trattamento in loco della stessa percentuale di raccolta che puntiamo ad aumentare nei prossimi anni' . Altre dichiarazioni Secondo Elisabetta Perrotta , direttore generale Assoambiente, 'il riciclo dei rifiuti è una priorità per l'Europa. Ma anche ciò che non è riciclabile può avere un alto valore energetico. Per questo l'obiettivo oggi è cercare di ottenere dai rifiuti un valore a livello di materia ma anche di energia e questo è possibile con strutture a supporto degli impianti di riciclo'. Per Giorgio Arienti , direttore generale Erion Weee: 'La raccolta dei Raee in Sicilia fa registrare risultati disomogenei: dai 7 chili per abitante di Trapani ed Enna ai 2 di Agrigento e Caltanissetta. Sono numeri che ci raccontano l'urgenza di migliorare la disponibilità di servizi a favore dei cittadini, facilitando i comportamenti virtuosi'. Luca Piatto di Conai ha rimarcato: ' Per ciò che concerne la gestione dei rifiuti da imballaggio, la situazione in Sicilia può molto migliorare. Il dato dei conferimenti è di 70 kg per abitante, l'obiettivo deve essere arrivare almeno a 100. Ci attendiamo quindi una crescita di tutte le filiere a partire dalle aree metropolitane'. Per Annamaria Barile , direttore Utilitalia, ' in Sicilia il tema della governance è decisivo: la frammentazione, con 18 società di regolazione dei rifiuti e una gestione spesso disomogenea anche sul fronte idrico, rappresenta uno degli ostacoli principali al salto di qualità del servizio e allo sviluppo di un approccio industriale'. Il tour degli Stati Generali dell'Ambiente continuerà l'8 aprile 2026, con la tappa in programma presso il Teatro Piccinni di Bari. Stati Generali dell'Ambiente è un appuntamento che precede e arricchisce il Green Med Expo & Symposium, mostra evento che si terrà per il settimo anno consecutivo dal 27 al 29 maggio 2026 alla Stazione Marittima di Napoli.

Messina Capitale dell'Ecologia, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Messina si conferma epicentro del dibattito ecologico ospitando al Palacultura Antonello la terza tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia'. Il tour 2025-26, promosso da Ricicla Tv, accende i riflettori su temi cruciali: gestione delle acque, depurazione, dissesto idrogeologico e le nuove sfide dell'economia circolare legate ai fondi del PNRR. L'evento ha visto la presentazione della terza edizione di '65% e oltre', il format di Messinaservizi Bene Comune che celebra i traguardi della città nello smaltimento dei rifiuti. Il sindaco Federico Basile ha rivendicato con orgoglio i progressi del territorio: «Siamo passati dall'8% di raccolta differenziata del 2018 al 61,5% attuale. Risultati concreti che rendono Messina un modello di riferimento nazionale». L'urgenza del confronto è stata ribadita da Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, che ha richiamato i danni causati dal recente ciclone Harry. La rarità di tali eventi estremi nel Mediterraneo impone strategie rapide di resilienza e mitigazione climatica. Mariagrazia Interdonato, presidente di Messinaservizi, ha concluso sottolineando che Messina, prima tra le Città Metropolitane siciliane per efficienza, non è più solo un'eccezione statistica, ma una leva di cambiamento per l'intero sistema regionale, dimostrando che la transizione ecologica è possibile anche in contesti complessi.



Messina, nel 2025 raccolta differenziata al 61,57%: Ma servono gli impianti

Giuseppe Fontana

La presidente di Messina Servizi Mariagrazia Interdonato: "L'obiettivo è vicino, grande sforzo dei cittadini". Ma la crescita è rallentata dall'assenza di impiantistica MESSINA La terza tappa del tour Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia ', promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia, ha fatto tappa a Messina. Al PalaCultura, con diverse scuole presenti, oltre alle cooperative e ai protagonisti del sistema di raccolta e gestione rifiuti cittadini, si è parlato di diversi temi, con focus anche su Messina. Una città che continua a crescere a livello di percentuale di differenziata e che si avvicina sempre più a quel 65% che il Comune e Messina Servizi si sono prefissati. Interdonato: Messina un modello La presidente dell'azienda partecipata, Mariagrazia Interdonato, ha infatti spiegato: Messina è stata scelta nell'evento di Ricicla Tv come modello. Questo deve renderci orgogliosi. Ancora una volta la nostra città è un modello, soprattutto nell'ambito della raccolta dei rifiuti. Durante la mattinata sono state premiate diverse scuole: Nell'ambito delle attività di comunicazione il Comune ha partecipato ad Eco School, un progetto internazionale. A livello locale è stato portato avanti dagli assessori Caminiti e Cannata e oggi abbiamo consegnato le bandiere verdi alle scuole che si sono distinte con progetti di sostenibilità. Parliamo di diverse bandiere consegnate agli istituti anche nel corso della settimana. I giovani oggi ci rendono orgogliosi e sposano in pieno queste progettualità sull'ambiente e sulla cura della città. Interdonato: Il 2025 chiuso a 61,57% All'interno degli Stati generali si è inserito anche l'evento 65% e oltre. Il titolo rimarca l'obiettivo che Messina Servizi e il Comune si sono posti sulla raccolta differenziata. Una linea precisa che ormai è quasi raggiunta. Interdonato ha spiegato: Noi abbiamo inserito all'interno di questa iniziativa il nostro format che ormai è un pilastro della nostra comunicazione. Oggi siamo prossimi al 65%. Abbiamo chiuso il 2025 con il 61,57%. Il trend resta in crescita ed è basato sulla riorganizzazione dell'azienda, su una forte volontà politica e su una forte comunicazione. Ma grandi sforzi sono stati fatti anche dai cittadini. L'impiantistica e la pianificazione Quindi cosa manca? L'impiantistica. Perché rispetto a un servizio complesso come il porta a porta integrale quest'assenza crea ulteriori complessità al territorio. Un territorio già complicato di per sé. E dello stesso tema ha parlato anche il vicesindaco Salvatore Mondello, presente in qualità di presidente della Srr Messina Area Metropolitana (Società di regolamentazione rifiuti, ndr). Ha posto l'accento, infatti, sulla necessità di una pianificazione a livello locale, regionale e nazionale: Non credo che ci siano altre strada. La pianificazione è un'attività molto importante, spesso viene fatta solo per rispondere alla necessità del momento. Ma pensare in modo più organico permette di avere una visione strategica. Noi come Srr ci muoviamo in tal senso. E di pari passo alla progettazione per la realizzazione di nuovi



Messina, nel 2025 raccolta differenziata al 61,57%: "Ma servono gli impianti"

02/05/2026 16:06

Giuseppe Fontana

giovedì 05 Febbraio 2026 - 16:00 La presidente di Messina Servizi Mariagrazia Interdonato: "L'obiettivo è vicino, grande sforzo dei cittadini". Ma la crescita è rallentata dall'assenza di impiantistica MESSINA - La terza tappa del tour "Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia ", promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia, ha fatto tappa a Messina. Al PalaCultura, con diverse scuole presenti, oltre alle cooperative e ai protagonisti del sistema di raccolta e gestione rifiuti cittadini, si è parlato di diversi temi, con focus anche su Messina. Una città che continua a crescere a livello di percentuale di differenziata e che si avvicina sempre più a quel 65% che il Comune e Messina Servizi si sono prefissati. Interdonato: "Messina un modello" La presidente dell'azienda partecipata, Mariagrazia Interdonato, ha infatti spiegato: "Messina è stata scelta nell'evento di Ricicla Tv come modello. Questo deve renderci orgogliosi. Ancora una volta la nostra città è un modello, soprattutto nell'ambito della raccolta dei rifiuti". Durante la mattinata sono state premiate diverse scuole: "Nell'ambito delle attività di comunicazione il Comune ha partecipato ad Eco School, un progetto internazionale. A livello locale è stato portato avanti dagli assessori Caminiti e Cannata e oggi abbiamo consegnato le bandiere verdi alle scuole che si sono distinte con progetti di sostenibilità. Parliamo di diverse bandiere consegnate agli istituti anche nel corso della settimana. I giovani oggi ci rendono orgogliosi e sposano in pieno queste progettualità sull'ambiente e sulla cura della città". Interdonato: "Il 2025 chiuso a 61,57%". All'interno degli Stati generali si è inserito anche l'evento "65% e oltre". Il titolo rimarca l'obiettivo che Messina Servizi e il Comune si sono posti sulla rannita

impianti, ha ricordato che a dicembre abbiamo presentato i progetti per 15 Ccr e due compostiere di comunità. La Srr ha anche portato avanti una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti degli istituti di istruzione superiore in occasione della Settimana europea di riduzione dei rifiuti. Mondello ha parlato di tre diverse giornate a Taormina, Milazzo e Messina che hanno visto protagonisti i ragazzi. Hanno realizzato degli elaborati per veicolare tra i loro coetanei il messaggio legato all'importanza del riciclo dei Raee, che erano il tema di quest'edizione. Infine la gestione e la regolamentazione del ciclo dei rifiuti. Il presidente della Srr ha spiegato: Abbiamo approvato la modifica al nuovo piano d'ambito, dividendo il territorio in cui ricadono i 47 Comuni che fanno parte della Srr in tre macroaree: ionica, tirrenica e Messina. Stiamo portando avanti la pianificazione su area vasta metropolitana, ma senza una cabina di regia a livello regionale e nazionale non si va avanti. Articoli correlati

MESSINA - STATI GENERALI AMBIENTE, FOCUS SU RIFIUTI

di Veronica Puglisi 5 Febbraio 2026 5 Febbraio 2026 64 visite

Veronica Puglisi

Oggi la città di Messina ospita gli Stati generali dell'ambiente in Sicilia', terza tappa del tour 2025-26 promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa che si è svolta al palacultura Antonello, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata presentata la terza edizione di 65% e oltre', il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata di una delle città più virtuose del Sud e dell'intero Paese. Gli Stati generali dell'ambiente trovano a Messina una sede naturale per il confronto sulle politiche ambientali in Sicilia ha detto il sindaco Federico Basile -. La nostra città ospita questo appuntamento in una fase in cui il lavoro portato avanti sul territorio ha prodotto risultati concreti e verificabili, rendendo Messina un luogo credibile di discussione e approfondimento. Dal 2018 a oggi siamo passati dall'8% al 61,5% di raccolta differenziata: un percorso che testimonia come scelte strutturali, continuità amministrativa e coinvolgimento della comunità possano generare un cambiamento reale, facendo di Messina un riferimento nel dibattito ambientale a livello regionale e nazionale. Diversi gli approfondimenti e i momenti di confronto nel corso dell'iniziativa che ha visto la presenza di diverse istituzioni e realtà presenti sul territorio della provincia di Messina.



Quotidiano di Gela

Dicono di Noi

"Stati generali dell'ambiente in Sicilia", Caiola: "Gela diventi sede di un'iniziativa analoga"

L'iniziativa, tenutasi a Messina, è servita a un confronto pubblico sulle politiche ambientali, sulla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare Gela. Il pieno sostegno a un sistema sempre più efficiente di raccolta differenziata, che vada a osservare soglie e percentuali previste, anche a livello europeo. Agli **"Stati generali dell'ambiente in Sicilia"**, ieri, ha preso parte il segretario Orsa igiene ambientale nazionale, Orazio Caiola. L'iniziativa, tenutasi a Messina, è servita a un confronto pubblico sulle politiche ambientali, sulla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare. Sono stati analizzati temi legati al quadro regionale e nazionale, al ruolo delle filiere e al caso Messina, oggi riferimento tra le Città Metropolitane siciliane per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata. C'erano rappresentanti di istituzioni, consorzi di filiera, rappresentanze territoriali e operatori del settore. "Come segreteria nazionale Orsa igiene ambientale - dice Caiola - non possiamo che sostenere iniziative come questa. Credo che Gela, nell'area sud siciliana, debba candidarsi a diventare sede di una manifestazione analoga, visto che l'amministrazione comunale è impegnata nel migliorare le percentuali di raccolta differenziata e il sistema generale del servizio rifiuti, con tutta la filiera impiantistica presente sul proprio territorio".

Quotidiano di Gela

"Stati generali dell'ambiente in Sicilia", Caiola: "Gela diventi sede di un'iniziativa analoga"



02/06/2026 07:16

L'iniziativa, tenutasi a Messina, è servita a un confronto pubblico sulle politiche ambientali, sulla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare Gela. Il pieno sostegno a un sistema sempre più efficiente di raccolta differenziata, che vada a osservare soglie e percentuali previste, anche a livello europeo. Agli "Stati generali dell'ambiente in Sicilia", ieri, ha preso parte il segretario Orsa igiene ambientale nazionale, Orazio Caiola. L'iniziativa, tenutasi a Messina, è servita a un confronto pubblico sulle politiche ambientali, sulla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare. Sono stati analizzati temi legati al quadro regionale e nazionale, al ruolo delle filiere e al caso Messina, oggi riferimento tra le Città Metropolitane siciliane per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata. C'erano rappresentanti di istituzioni, consorzi di filiera, rappresentanze territoriali e operatori del settore. "Come segreteria nazionale Orsa igiene ambientale - dice Caiola - non possiamo che sostenere iniziative come questa. Credo che Gela, nell'area sud siciliana, debba candidarsi a diventare sede di una manifestazione analoga, visto che l'amministrazione comunale è impegnata nel migliorare le percentuali di raccolta differenziata e il sistema generale del servizio rifiuti, con tutta la filiera impiantistica presente sul proprio territorio".

A MESSINA LA TERZA TAPPA DEL FORMAT DI RICICLA TV STATI GENERALI DELL'AMBIENTE IN TOUR

A Messina si è appena conclusa la terza tappa degli Stati Generali dell'Ambiente in tour, il format di Ricicla.tv che racconta sui territori le sfide dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti. Nel corso della mattinata anche la terza edizione di "65% e oltre", l'evento con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati della raccolta differenziata in città.



STATI GENERALI DELL'AMBIENTE IN SICILIA

In diretta da Messina gli Stati Generali dell'Ambiente in Sicilia, terza tappa del tour promosso da Ricicla Tv nelle regioni del Centro-Sud Italia. Al centro dell'iniziativa, organizzata con Messinaservizi Bene Comune, i temi dell'acqua, della depurazione e degli interventi previsti in materia di dissesto idrogeologico, insieme alle politiche regionali sui rifiuti, alle filiere dell'economia circolare e alle prospettive del Pnrr. Nel corso della mattinata anche la terza edizione di "65% e oltre", il format con cui Messinaservizi Bene Comune ogni anno illustra i risultati sulla raccolta differenziata della città.

